

Giornate di Studio

Le revisioni dei veicoli tra passato e futuro

Convegno nazionale I Edizione
Bologna 22 gennaio 2000

C.G.I.L.

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA

C.G.I.L. - M.C.T.C.

EGAF organizza per il 22 gennaio 2000, a Bologna una "Giornata di studio sulle revisioni dei veicoli tra passato e futuro".

Un bel tema, interessante e di molta attualità, soprattutto per il nostro futuro.

Quello che mi lascia perplesso e sconcertato, è però, che si organizzi un convegno di tale spessore, senza che al medesimo siano invitate le OO.SS. di settore, soprattutto in considerazione del fatto che uno dei temi trattati sarà quello inerente l'ipotesi di estendere ai Centri privati anche la revisione dei mezzi superiori a 3,5 t.

Nel respingere con forza questo progetto aggiungiamo, inoltre, che esso non ha nulla di suggestivo, e di epocale, anzi è assai pericoloso.

Infatti dopo lo smantellamento dell'ex M.C.T.C. perpetrato dalla legge n. 300/99, e alla quale le OO.SS. stanno cercando faticosamente di porre rimedio, si sta attuando un vero e proprio attentato alla sicurezza dei cittadini/utenti.

Infatti la mia Organizzazione Sindacale ritiene che nell'ottica della "sicurezza della circolazione" le revisioni dei cosiddetti mezzi pesanti (3,5 t) non possono che essere svolte da un Ente statale (problema che ben aveva intuito il Ministro Burlando) e poi, mediante le strutture e il personale altamente qualificato della ex D.G. della M.C.T.C. (come ben sa anche il Sottosegretario On. Angelini).

La drammaticità del problema sicurezza (6.000 morti e 250.000 feriti solo nel 1999), è sotto gli occhi di tutti, con tutto quello che ne consegue in costi sociali e drammi umani, meritando pertanto maggiore attenzione e rispetto.

La sicurezza non la si può certo garantire solo con protocolli, circolari e controlli a campione sulle officine private.

Pertanto, nel rivolgere un invito a tutti gli addetti ai lavori affinché si rifletta bene sulle cose da fare e soprattutto da non fare, si ribadisce la netta contrarietà della C.G.I.L. al progetto in questione, preannunciando sin da ora pesanti azioni di lotta, nel caso in cui l'autorità politica ritenesse opportuno fare propria "l'ipotesi suesposta".

C.G.I.L. M.C.T.C.

Gianni Massimiani

Roma, 20 gennaio 2000